

Nel 2009, la spesa militare globale ha raggiunto la quota record di 1.530 miliardi di dollari americani. Considerando le innumerevoli crisi – di tipo economico, ambientale, sanitario, diplomatico - che affliggono il nostro pianeta, è fondamentale attivarci e organizzarci a livello globale per redistribuire questo denaro e soddisfare i reali bisogni dell'umanità. Migliaia di organizzazioni e di individui condividono questo punto di vista.

A causa della crisi economica globale, i governi hanno iniziato a considerare l'idea di effettuare tagli alla spesa militare, ma senza una vera spinta da parte nostra non intraprenderanno azioni incisive in tal senso. E' fondamentale mobilitarci a livello mondiale e dare visibilità alle nostre richieste. La priorità è sconfiggere la fame, causa di sofferenze e morte per intere popolazioni, non certo arricchire ulteriormente la macchina militare-industriale.

La "Giornata mondiale di azione contro la spesa militare", del 12 Aprile 2011, è l'evento simbolo di questa campagna e coinciderà con la pubblicazione della relazione annuale del SIPRI - Stockholm International Peace Research Institute, che includerà anche i nuovi dati relativi alla spesa militare globale. (...)

L'articolo:

<http://serenoregis.org/2011/04/12-aprile-giornata-mondiale-di-azione-contro-la-spesa-militare/>

Sull'argomento:

[http://scienzaepace.unipi.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=58%3AIndustria-della-difesa-europea-e-la-crisi-economica-che-non-ce&catid=16%3AArmi-e-disarmo&Itemid=22](http://scienzaepace.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=58%3AIndustria-della-difesa-europea-e-la-crisi-economica-che-non-ce&catid=16%3AArmi-e-disarmo&Itemid=22)

Il sito del SIPRI:

<http://www.sipri.org/>